

Staino



La voce della Lega

Capalbiesi, augh!

Capalbio, un paese della Maremma, è stato invaso negli ultimi 30 anni da un gruppo di insidiosissimi intellettuali di sinistra. Gli abitanti di questo paese sono, ora, una popolazione mista. I due gruppi etnici convivono, ma sono separati in casa: i contadini leggono a fatica «Il Tirreno», gli intellettuali di sinistra scorrazzano con le loro mani da pianisti con «Il Manifesto» o «L'Unità» sotto braccio, che i locali credono scritti in turco. Verso le 10 del mattino vanno tutti al caffè «Le mura». Una mattina sono andato fin lì a dare un'occhiata: gli intellettuali hanno fatto finta di non vedermi. Mi hanno fatto la stessa impressione degli indiani Hopi rinchiusi dal governo americano nella Monument Valley e dei Masai nel parco Amboseli in Kenya. Vestono i costumi nazionali: gli indiani da indiani, i Masai da Masai, i Capalbiesi in lino bianco.



Rag. Fantozzi

Lorsignori

Il congiurato

Papi da «Drive in» al Ginnasio di Dell'Utri

Il mondo di Silvio Berlusconi è molto vario. Passa dagli eccessi di Villa Certosa - la discoteca con luci stroboscopiche interrata accanto ai reperti nuragici - allo stile sobrio, quasi monacale, di Marcello Dell'Utri. Certo, il senatore ha un processo in corso e questo può imporre scelte diverse. Tuttavia c'è una grossa differenza tra la concezione che i due hanno della convivialità e non da oggi, ricorderete quella celebre telefonata tra loro dei primi anni Ottanta. Berlusconi: «dovevano venire due di Drive in e ci hanno fatto il bidone, anche Craxi è fuori dalla grazia di Dio». Dell'Utri: «Ma che te ne frega di Drive In?». Nel seguito della conversazione, visto che Dell'Utri non capisce a cosa servano «due di Drive In», il presidente glielo spiega usando il verbo tecnico.

L'antenato dei consigli amorosi a Patrizia. Ghedini dice di lui che «ora il problema di Silvio è liberarsi dei tanti Tarantini che gli girano intorno». Tanti? «Certo, personaggi in cerca di favori che poi arrivano perfino a portare nella residenza romana del premier una donna potenzialmente pericolosa. Al di là del fatto che fosse una prostituta, circostanza che Berlusconi sicuramente ignorava per come lo conosco, il vero problema è che quella signora poteva essere anche una fuori di testa che, arrivata vicina al presidente del consiglio, decide di fargli male fisicamente». Una questione di sicurezza, insomma. Entri nei Circoli di Dell'Utri e c'è un'altra musica. Certo, molto è stato detto su quanto possa aver influito sul costume delluttriano la sua vicinanza all'Opus Dei. Ma

c'è molto di più. Basta vedere la sede dei Circoli a Roma, in un elegante palazzo in Via del Tritone. Più che una fredda sede di partito sembra un vero e proprio ginnasio, nel senso classico della parola (il luogo dell'antica Grecia dove i giovani si allenavano nudi nei giochi ginnici), con tanto di palestra e sauna, ma dove, si badi, è molto difficile incontrare pin up in succinti costumi da fitness. Due facce dello stesso mondo. Due modi di fare la stessa politica. Chissà che forse il premier, in cerca di un modello per rilanciare la propria immagine oltre le mura Vaticane dopo le continue rivelazioni relative al suo lifestyle, non decida di ispirarsi proprio ai ragazzi del Circolo. Spesso la soluzione è più vicina di quanto sembri. Via del Tritone. ❖

SANTOMATO-Pistoia
23 LUGLIO - 9 AGOSTO

Aria Pulita
Piedi per terra, testa oltre le nuvole

FESTA
DEMOCRATICA NAZIONALE A TEMA

www.ariapulita2009.it

Domenica 26 Luglio

ore 21.30: Presentazione Libro "la sinistra possibile - il Partito Democratico alle prese con il futuro"

partecipa l'autore: **Vannino CHITI** (vice presidente del Senato)

intervista di: **Piero Ceccatelli** (caporedattore La Nazione - Pistoia), **Franco de Felice** (caporedattore RAI3 Toscana) - presiede: **Tommaso Braccesi**